Tanto gentile e tanto onesta pare

(Dante Alighieri)

Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia, quand'ella altrui saluta, ch'ogne lingua deven tremando muta, 4 e li occhi no l'ardiscon di guardare. La mia donna appare tanto gentile e tanto onesta quando saluta gli altri che tutti ammutoliscono e non hanno il coraggio di guardarla negli occhi.

Ella si va, sentendosi laudare, benignamente d'umiltà vestuta; e par che sia una cosa venuta 8 da cielo in terra a miracol mostrare.

Quando viene lodata ella procede umilmente; e sembra una creatura venuta dal cielo sulla terra per mostrare il miracolo divino

Mostrasi sì piacente a chi la mira, che dà per li occhi una dolcezza al core, 11 che 'ntender no la può chi non la prova: E' così bella per chi l'ammira che i suoi occhi infondono nel cuore una dolcezza che chi non la prova non la può comprendere:

e par che de la sua labbia si mova uno spirito soave pien d'amore, 14 che va dicendo a l'anima: sospira. e sembra che dalle sue labbra esca un profumo soave e pieno d'amore che invita l'anima a sospirare.